



PREGHIERA

RICORDANDO IL 6 GENNAIO 1826

Ambientazione

Collocare un'immagine di Joaquina accanto alla Parola o nella cappella o vicino al Presepe.
Mettere anche qualche documento congregazionale.
Avere a disposizione 3 candele spente

Guida 1

Oggi è giorno di festa, una grande festa. È festa nella Chiesa che celebra oggi l'Epifania del Signore, è una festa per le famiglie che si svegliano con le loro case piene di entusiasmo ed è una grande festa per la famiglia Vedruna che celebra 200 anni da quella mattina in cui Joaquina pronuncia i suoi voti davanti al vescovo Don Pablo de Jesús Corcuera. Oggi, due secoli dopo, ci uniamo alla Chiesa e alla famiglia Vedruna per rinnovare i nostri voti, il nostro impegno laicale o la nostra scelta fondamentale di seguire Gesù nella famiglia Vedruna, come Joaquina E come non poteva essere altrimenti, iniziamo la preghiera nel nome di Dio trinità, il Dio famiglia che ci chiama e ci convoca: "Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo".

HIMNO DEL BICENTENARIO <https://www.youtube.com/watch?v=sLNRD6BdB9k>

Han pasado los años, dos siglos de vida entregada,
de amor que no dice basta, de brazos que se alargan para hacer llegar a todos
el amor del Buen Jesús.

Y aunque han sido tiempos recios Dios ha cuidado de todos como cuida de los pájaros
y esto mismo nos da a todos nueva vida y nuevas fuerzas para continuar lo empezado.

CONTIGO, JOAQUINA, QUEREMOS SEGUIR CAMINANDO,
TÚ ERES NUESTRA MADRE Y COMPAÑERA,
MUJER DEL SÍ CONFIADO.

¡TODO POR AMOR, NADA POR FUERZA!
DAMOS GRACIAS POR TU VIDA Y TU LEGADO. (2 veces)

Han pasado los años, Dos siglos de fuego que abrasa,
de casa de puertas abiertas,
de brazos que sostienen al pequeño y a quien sufre tejiendo humanidad.
Y ahora somos tu Familia, el Reino es nuestro empeño,
la alegría, nuestra virtud y tu ejemplo nos da a todos esperanza y fortaleza
para continuar lo empezado.

Guida 2

Era il giorno dell'Epifania del Signore dell'anno 1826, Joaquina si alza raggiante. Tutta la sua persona sembra una manifestazione dell'amore di Dio. Finalmente è giunto il momento di rendere pubblica la sua consacrazione a Lui nella Chiesa. Come i magi ha visto la stella, aveva allora 12 anni, e per 30 ha seguito la sua luce. Oggi è rimasta fissa sulla casa del Manso Escorial. Qui i bisognosi troverebbero Gesù nelle Suore. Stringendo la gioia e la speranza nel suo cuore esce di casa. Fa freddo e la neve è gelida ma non se ne accorge. Si dirige in fretta al palazzo episcopale dove l'aspetta il vescovo. Nel suo intimo porta la fedeltà di tutta la sua vita. Da quel primo giorno, in cui cosciente del suo impegno nel Battesimo ha detto sì a Gesù, la sua vocazione è stata la stessa, fare la volontà del Padre. Il nuovo stile di vita che sta per iniziare la aiuterà in un altro modo a vivere il Vangelo."[1]

[1] Joaquina de Vedruna. Lydia Martín Bendicho

Guida 1.

Ascolta la memoria del tuo cuore, quella mattina o sera della tua prima professione o della tua professione perpetua, del giorno in cui hai pronunciato il tuo impegno nella famiglia Vedruna ... sembra che le nostre viscere, come quelle di Joaquina tremino, oggi dopo anni, rendi grazie a Dio, perché ci mantiene fedeli nella sua fedeltà.
(SILENZIO)

Guida 2

Joaquina entra nel palazzo episcopale sollecitata dall'amore. Entra nella sala dove l'aspetta il vescovo Corcuera che l'ascolta in confessione. Lì, inginocchiata ai piedi del vescovo, e con profonda convinzione proclama lentamente:



**Porta attraverso la quale
entrò Joaquina**

Io, Suor Joaquina del Padre San Francesco, risoluta e determinata a fare di me stessa un totale sacrificio a Dio con più forza e perfezione, non confidando in me stessa ma confidando nella grazia del Signore, nella protezione di Maria Santissima, mia Madre del Monte Carmelo, di tutti gli Angeli e Santi, in particolare del mio Patrono; liberamente e spontaneamente faccio voto e prometto per tutta la vita di vivere in obbedienza al mio Prelato e Padre, l'Ilmo. Sig. Vescovo, e a chi mi invierà, come pure alla Prelata o Madre che mi sia posta per Superiora, in altissima povertà e perfetta castità; come egualmente di osservare le Costituzioni e gli Statuti della nostra Congregazione, approvati dal Monsignor Reverendissimo D. Pablo de Jesús, Vescovo di Vic: e infine mi propongo di dedicarmi in ogni cosa alla più fervente carità con gli ammalati, e all'attenta istruzione delle giovani che verranno a me. Così desidero compiere tutto quello che ho promesso e proposto per la maggior gloria di Dio. Amen.

6 gennaio 1826.



Altare dell'Oratorio del Vescovo

Terminata la lettura, che fece con spirito e fervore inspiegabile, il Sig. Vescovo le diede la sacra comunione. La lasciò da sola perchè ringraziasse nell'oratorio, ringraziamento per cui la Madre impiegò un'ora e mezza, la chiamò poi nella sua stanza dove riceveva le persone, ella entrò con il volto acceso, segno del fervore del suo spirito, sembrava un serafino ardente nell'amore di Dio. [1]
(silenzio)

[1] Cf Nonell II cap 10 pag 265-266.

Guida 1

Abbiamo ascoltato la professione di Joaquina con la formula testuale che ci arriva attraverso Nonell. 200 anni da quelle parole che oggi continuano ad avere una forza che ci sovrasta. La lettura di Isaia che ci regala la liturgia, ... alza lo sguardo intorno, guarda: tutti quelli si sono riuniti, vengono a te; i tuoi figli arrivano da lontano ... il tuo cuore si stupirà e si allargherà" diventa realtà oggi nella famiglia Vedruna che è formata da donne e uomini di "ogni razza, lingua, popolo e nazione" e che oggi guardano a Joaquina con il cuore grato.

Con timore e tremore, oggi vogliamo rinnovare i nostri voti e la nostra scelta nella famiglia Vedruna.

Con Joaquina vogliamo rinnovare il nostro voto di obbedienza (si accende la prima candela). Consegnare a te, nostro Dio, tutta la nostra volontà, il nostro impegno di vivere ogni giorno nell'ascolto del tuo progetto in ciascuna di noi, all'ascolto della tua Parola che si grida nella nostra realtà, per poter vivere secondo la tua volontà.

Con Joaquina vogliamo rinnovare il nostro voto di povertà (si accende la seconda candela). Consegnare, a te nostro Dio, tutto ciò che siamo e abbiamo, le nostre luci e le nostre ombre che solo tu puoi illuminare, e il nostro impegno di vivere ogni giorno allargando la nostra tavola, aprendo la nostra casa per condividere quello che siamo e abbiamo.

Con Joaquina vogliamo rinnovare il nostro voto di castità (si accende la terza candela). Consegnare a te, nostro Dio, tutta la nostra capacità di amare, il nostro impegno di vivere ogni giorno accogliendo nella nostra vita coloro che non hanno dove reclinare la testa, amando senza misura ed esercitando la maternità con quelli che metti sul nostro cammino





Con Joaquina vogliamo rinnovare la nostra scelta di seguire Gesù in questa famiglia, nello stile di Joaquina, facendoci fratelli che camminano insieme, che lavorano per il Regno. Famiglia che abbraccia i bisogni, che ama senza dire basta, che riconosce che "Tu, Signore, sei il nostro unico Dio, e per te e per la tua causa nel mondo vogliamo dare la vita." [1]

[1] Tomado de José Antonio García sj.

Per concludere questo spazio di preghiera, vogliamo unirci alle comunità di tutto il mondo, che con lingue diverse, culture diverse, oggi ringraziano per il Sì di Joaquina. Ci uniamo alle sorelle (in silenzio portiamo al cuore quella sorella che conosciamo da altri paesi), ai laici/a (in silenzio portiamo al cuore quei laici che conosciamo da altri paesi), ai bambini, ai giovani, alle donne, agli anziani... e altri bisognosi che ci sono affidati e ci rivolgiamo a Dio con la preghiera che ci fa sorelle e fratelli:

Padre Nostro...

E accogliamo oggi la benedizione che ci fa Joaquina nel nome della Santissima Trinità:
Padre, Figlio e Spirito Santo. AMEN

Canto: Oración de una mujer (Ain Karen: Según tu palabra – 12)

<https://share.google/EF3kVFNDZNOV8A9YR>

Padre, Hijo, Espíritu, ¡Santa Trinidad!

QUEDO, HIJOS MÍOS, SUPLICANDO A LAS TRES PERSONAS DE LA SANTA TRINIDAD
QUE DERRAMEN, SOBRE VOSOTROS, SU BENDICIÓN.

Soy madre y como madre suplico, Padre amoroso,
vuestra misericordia para mis hijos e hijas.

¡CONFIAD! Él es Padre bueno, ¡CONFIAD!

A ti, buen Jesús, suplico nazcas de nuevo
en cada corazón de éstos, mis hijos e hijas.

¡CONFIAD!, con Jesús toda sobra, ¡CONFIAD!

Espíritu divino,

suplico hagas partícipes de tus dones y gracias a mis hijos e hijas.

¡CONFIAD! Su llama de Amor nos abrasa, ¡CONFIAD!

¡CONFIAD! Dios Trinidad os bendice ¡CONFIAD!

QUEDO, HIJOS MÍOS ...

